

# Master Specialistico Infettivologia Clinica





**tech** università  
tecnologica

## Master Specialistico Infettivologia Clinica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/medicina/master-specialistico/master-specialistico-infettivologia-clinica](http://www.techitute.com/it/medicina/master-specialistico/master-specialistico-infettivologia-clinica)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 20*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 28*

06

Metodologia

---

*pag. 54*

07

Titolo

---

*pag. 62*

# 01

# Presentazione

Le malattie infettive sono la prima causa di morte e di riduzione dell'aspettativa di vita nel mondo. Oggi, con l'emergere del Covid-19, è stata dimostrata ancora una volta la necessità di porre gli sforzi di ricerca e preparazione in questo tipo di afflizione all'avanguardia della ricerca scientifica e medica.

In questo controllo delle infezioni, i professionisti affrontano un'ulteriore complicazione della massima importanza: la resistenza batterica agli antibiotici. L'emergere di pneumococchi resistenti alla penicillina, enterococchi resistenti alla vancomicina, stafilococchi resistenti alla meticillina e anche alla vancomicina, enterobatteri resistenti al chinolone e ceppi multi-resistenti di *Acinetobacter* spp o *Pseudomonas* spp, tra gli altri problemi, hanno anche sollevato l'allarme su una potenziale crisi antibiotica globale.





“

*Il Master Specialistico in Infettivologia Clinica di TECH ti permetterà di acquisire la più aggiornata specializzazione in tutte le aree di questa specializzazione. Una specializzazione unica, di maggiore intensità, durata e impatto, creata per dare una risposta altamente qualificata ai professionisti più esigenti”*

Il 2020 sarà per sempre l'anno di Covid-19. Lo scoppio del nuovo coronavirus, con il gran numero di vittime in tutto il mondo, ha solo evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari deboli alle malattie infettive.

Guardando le cifre, tra i 17,3 milioni di persone che sono morte per infezioni nel 2016, le cause di morte più frequenti sono state le infezioni delle vie respiratorie inferiori (3,7 milioni), la malaria (2,2 milioni), la tubercolosi (1,3 milioni), la diarrea (1,4 milioni) e le infezioni da HIV/AIDS (1,1 milioni).

I fattori più importanti da considerare in relazione alle malattie infettive sono la demografia e il comportamento umano, lo sviluppo tecnologico e industriale, lo sviluppo economico e i cambiamenti nell'uso del territorio, i viaggi e il commercio intercontinentali, i cambiamenti climatici, l'adattamento microbico stesso, e infine la scomparsa o la riduzione di alcune misure efficaci di salute pubblica.

Quando queste condizioni sono combinate, nessuna zona del pianeta può essere considerata isolata. E la diffusione di malattie infettive importate o apparentemente sradicate diventa più che possibile. La recente pandemia di Covid-19 ne è un chiaro esempio.

La complessa situazione epidemiologica internazionale di questo secolo, esemplificata dal rilascio deliberato di spore di *Bacillus anthracis* come arma di bioterrorismo per causare antrace polmonare nelle vittime che le hanno inalate; l'emergere del virus del Nilo occidentale come patogeno negli Stati Uniti; l'epidemia di sindrome respiratoria acuta grave (SARS); la diffusione zoonotica del monkeypox negli Stati Uniti; la minaccia dell'influenza pandemica; l'epidemia di Ebola in Africa; l'emergere di casi di febbre gialla in Angola; insieme al riemergere di Dengue e Colera, l'emergere di nuovi arbovirus nella regione americana come Chikungunya e più recentemente Zika. Insieme alla morbilità da altre malattie infettive endemiche, come HIV/AIDS, leptospirosi, tubercolosi, polmonite acquisita in comunità e l'aumento della resistenza agli antibiotici con lo sviluppo di batteri multi-resistenti e, naturalmente, Covid-19, Tutto ciò evidenzia la necessità senza precedenti di perfezionare il processo di specializzazione e miglioramento del capitale umano per aumentare la competenza e le prestazioni di tutto il personale necessario per affrontare le sfide che comporta il controllo e la gestione delle emergenze biologiche, ospedaliere e di salute pubblica che garantiscono la qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria alla popolazione in qualsiasi parte del mondo.

Questo **Master Specialistico in Infettivologia Clinica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi clinici presentati da esperti nelle diverse specialità
- ♦ I suoi contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici, con cui sono concepiti, forniscono informazioni scientifiche e sanitarie su quelle discipline mediche che sono essenziali per l'esercizio professionale
- ♦ Nuova diagnostica, intervento, trattamento e nuovi materiali
- ♦ Presentazione di laboratori pratici di tecniche e procedure
- ♦ Presenta vere immagini ad alta risoluzione nelle dimostrazioni
- ♦ Esercizi pratici che comprendono un processo di autovalutazione realizzato per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni cliniche
- ♦ Questo sarà completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet



*Un Master Specialistico in Infettivologia Clinica che riunisce per il professionista, tutti i progressi mondiali in relazione alle Malattie Infettive Cliniche con l'obiettivo di aumentare la competenza sanitaria in questo tipo di malattia. questo tipo di malattie"*

“

*Questo Master Specialistico è un'eccezionale opportunità di specializzazione. La più ampia specializzazione nel mercato dell'insegnamento online, con una panoramica completa di ogni aspetto dell'Intervento di Infettivologia Clinica e la qualità di Tech”*

Include nel suo corpo docente professionisti Della Salute appartenenti a diversi ambiti, che apportano a questa specializzazione l'esperienza del proprio lavoro, oltre a riconosciuti specialisti appartenenti a società scientifiche di primo piano.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetteranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà un apprendimento programmato in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista dovrà cercare di risolvere i diversi casi pratici che gli verranno presentati durante il corso. A tal fine, lo specialista disporrà di un innovativo sistema di video interattivo creato da esperti di riconosciuta fama nel campo della gestione sanitaria con una grande esperienza nell'insegnamento.

*Aumenta la tua fiducia nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze attraverso questo Master Specialistico.*

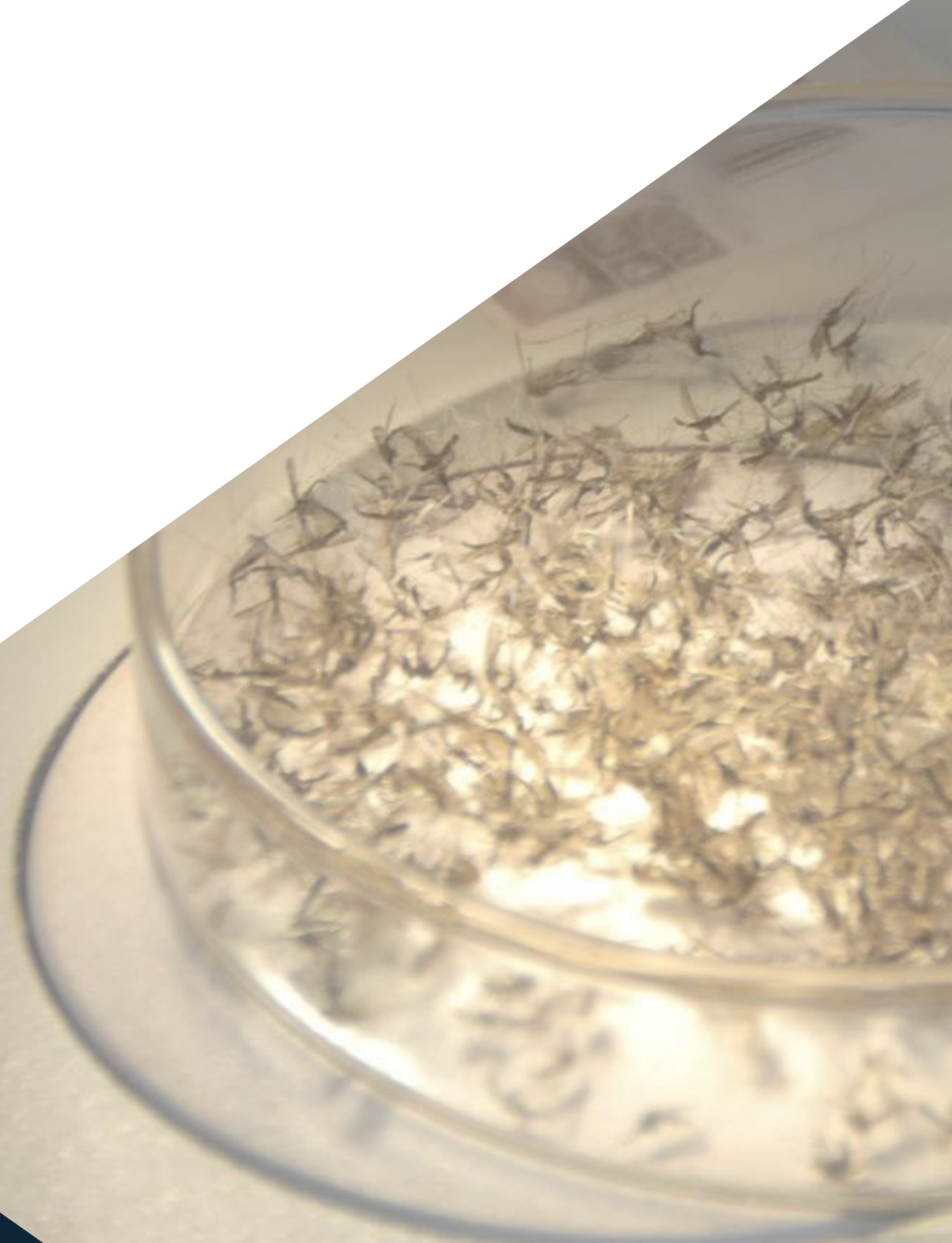
*Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi progressi in Infettivologia Clinica e migliorate la cura dei vostri pazienti offrendo loro gli ultimi trattamenti e le tecniche più recenti: il modo più sicuro per posizionarvi tra i migliori.*





# 02 Obiettivi

Questo Master Specialistico in Infettivologia Clinica si propone di offrire una visione completa, dettagliata e aggiornata del lavoro in malattie infettive, incorporando tutti i progressi a livello mondiale, sia nell'area tecnologica che nei protocolli di azione e nelle nuove linee di ricerca. Con un'attenzione particolare all'area della terapia antibiotica nel trattamento delle malattie infettive.







“

*Questo Master Specialistico è stato progettato in modo che tu possa acquisire o aggiornare le tue conoscenze in Infettivologia Clinica, raggiungendo in modo fluido, efficiente e sicuro la capacità di lavorare con le tecniche più all'avanguardia in tutte le circostanze e tipi di pazienti"*



## Obiettivi generali

---

- Aggiornare e approfondire le conoscenze e sviluppare competenze per la pratica clinica quotidiana in ambito sanitario, l'insegnamento o il lavoro di ricerca nel campo delle malattie infettive, per la cura individuale o di gruppi di popolazione per migliorare gli indicatori di salute
- Migliorare l'assistenza medica e sanitaria dei pazienti con malattie infettive, basandosi su un'assistenza completa, sull'applicazione del metodo clinico epidemiologico e sull'uso corretto degli antimicrobici secondo le più aggiornate evidenze scientifiche







## Obiettivi specifici

---

- ◆ Fornire ai partecipanti informazioni avanzate, approfondite, aggiornate e multidisciplinari che permettano un approccio globale al processo salute-malattia infettiva
- ◆ Fornire preparazione e perfezionamento teorico pratico per permettere una diagnosi clinica di certezza supportata da un uso efficiente dei metodi diagnostici per indicare una terapia integrale efficace
- ◆ Costruire competenze per l'attuazione di piani di profilassi per la prevenzione di queste patologie
- ◆ Valutare e interpretare le caratteristiche epidemiologiche e le condizioni dei continenti che favoriscono la comparsa e lo sviluppo delle malattie infettive
- ◆ Spiegare le complesse interrelazioni tra le infezioni e i diversi tipi di immunosoppressione
- ◆ Affrontare l'importante ruolo della microbiologia e dell'infettologo nel controllo delle malattie infettive
- ◆ Descrivere i principali elementi che favoriscono gli incidenti sul lavoro e la trasmissione di agenti patogeni trasmessi per via ematica
- ◆ Evidenziare l'importanza della morbilità e della mortalità da infezioni nel viaggiatore internazionale
- ◆ Descrivere i meccanismi patogenetici e le neoplasie più frequenti associate agli agenti infettivi
- ◆ Affrontare gli attuali elementi fisiopatologici tra le malattie croniche non trasmissibili e le infezioni
- ◆ Approfondire lo studio dei più innovativi elementi clinici, diagnostici e terapeutici delle infezioni respiratorie più letali
- ◆ Sottolineare il ruolo dell'infezione del tratto urinario e lo sviluppo della malattia renale cronica



- ♦ Descrivere le caratteristiche cliniche, diagnostiche e di trattamento delle infezioni sessualmente trasmissibili
- ♦ Identificare i principali germi coinvolti nelle infezioni alimentari e il loro significato clinico
- ♦ Affrontare in dettaglio e in profondità le evidenze scientifiche più aggiornate per combattere le epatiti
- ♦ Spiegare le interrelazioni fisiopatologiche e patogenetiche tra la coinfezione da tubercolosi e l'infezione da HIV/AIDS
- ♦ Sostanziare l'importanza del controllo delle malattie emorragiche virali e lo studio dettagliato delle malattie più frequenti e mortali per la riduzione della morbilità e della mortalità nel mondo
- ♦ Evidenziare il ruolo del controllo dei vettori e lo studio clinico epidemiologico dell'arbovirusi
- ♦ Evidenziare il ruolo dell'immunità nelle infezioni del sistema nervoso centrale e nelle loro complicazioni
- ♦ Approfondire lo studio delle più importanti malattie parassitarie
- ♦ Sollevare la questione cruciale dei microbi super-resistenti e la loro relazione con l'uso di antimicrobici
- ♦ Evidenziare lo sviluppo di vaccini per nuove malattie
- ♦ Enfatizzare lo sviluppo di futuri antibiotici e altre modalità terapeutiche per le malattie infettive
- ♦ Spiegare gli elementi clinici, diagnostici e di trattamento delle malattie infettive rare o poco comuni
- ♦ Sottolineare le sfide future delle malattie infettive per ridurre la morbilità e la mortalità infettive





“

*Il nostro obiettivo è quello di aiutarti a raggiungere il tuo, attraverso un programma di specializzazione molto esclusivo che diventerà un'esperienza di crescita professionale incomparabile"*



# 03

## Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Infettivologia Clinica, avrai acquisito le competenze professionali necessarie per praticare un intervento di alta qualità, aggiornato sulla base delle ultime evidenze scientifiche e supportato dal più grande compendio di conoscenze ed esperienze disponibili sul mercato attuale dell'insegnamento. Un salto verso una prassi di alto livello.





“

*Questo Master Specialistico ti spingerà ai più alti livelli di lavoro in questo campo, con le qualifiche e le competenze degli esperti più aggiornati e la padronanza delle nuove tecniche, procedure e materiali in Infettivologia Clinica"*



## Competenze generali

---

- Applicare il metodo epidemiologico e clinico nella cura collettiva o individuale per risolvere i principali problemi di salute relativi alle malattie infettive
- Leggere criticamente la letteratura scientifica e allo stesso tempo avere gli strumenti per comunicare i risultati delle loro ricerche
- Raccogliere, elaborare e analizzare in contesti clinici ed epidemiologici molto diversi, qualsiasi informazione scientifica per il processo decisionale diagnostico e terapeutico nel campo dell'Infettivologia Clinica in modo specifico e della salute in generale
- Sviluppare l'apprendimento come una delle competenze più importanti per qualsiasi professionista di oggi, che è obbligato a formare e migliorare costantemente le sue competenze professionali a causa del vertiginoso e accelerato processo di produzione delle conoscenze scientifiche



## Competenze generali

---

- Aumentare le loro capacità diagnostiche e terapeutiche per le malattie infettive e l'assistenza sanitaria dei loro pazienti, attraverso lo studio approfondito degli elementi epidemiologici, clinici, fisiopatologici, diagnostici e terapeutici di queste malattie
- Affinare le competenze nella gestione, consulenza o conduzione di team multidisciplinari per lo studio delle malattie infettive nelle comunità o nei singoli pazienti, così come nei team di ricerca scientifica
- Sviluppare competenze per l'auto-miglioramento, oltre ad essere in grado di fornire attività di specializzazione e sviluppo professionale grazie all'alto livello di preparazione scientifica e professionale acquisito con questo programma
- Educare la popolazione nel campo delle malattie infettive al fine di acquisire e sviluppare una cultura della prevenzione nella popolazione, basata su stili di vita salutari



*Un'esperienza di specializzazione unica, chiave e decisiva per incrementare il tuo sviluppo professionale"*



## Competenze specifiche

---

- ◆ Padroneggiare i determinanti biologici, epidemiologici e sociali che favoriscono lo sviluppo delle malattie infettive e il loro impatto sui tassi di morbilità e mortalità
- ◆ Identificare e analizzare le ultime informazioni scientifiche delle malattie infettive, al fine di progettare piani e programmi per il loro controllo
- ◆ Applicare le misure di controllo esistenti per prevenire la trasmissione di queste malattie tra Paesi, in situazioni reali e/o modellate
- ◆ Valutare gli aspetti epidemiologici relativi alle malattie infettive per consentire di agire a un controllo della comunità, in condizioni reali e/o modellate
- ◆ Identificare in modo tempestivo l'emergere di nuove malattie o il sorgere di malattie emergenti o riemergenti, sulla base dell'applicazione del metodo scientifico della professione
- ◆ Eseguire una diagnosi tempestiva delle Infezioni più frequenti o nuove in base alle manifestazioni cliniche per il loro corretto trattamento, riabilitazione e controllo
- ◆ Giustificare l'importanza della vaccinazione come importante misura sanitaria pubblica per il controllo delle malattie trasmissibili
- ◆ Identificare i fattori di rischio professionali, sociali e ambientali che favoriscono lo sviluppo di queste malattie nella comunità



- ♦ Identificare le principali infezioni opportunistiche in pazienti con diversi tipi e gradi di immunosoppressione
- ♦ Attuare misure di prevenzione e controllo per ridurre la morbilità e la mortalità da malattie infettive
- ♦ Padroneggiare gli elementi clinici, epidemiologici, diagnostici e terapeutici per le principali minacce epidemiologiche nella popolazione mondiale come l'Arbovirosi, l'infezione da HIV/AIDS, le parassitosi, la TBC e le malattie emorragiche
- ♦ Educare la comunità alla prevenzione del processo di infezione-malattia
- ♦ Identificare gli aspetti fondamentali della patogenesi e le principali caratteristiche cliniche delle malattie studiate
- ♦ Fermare la progressione della resistenza agli antibiotici, sulla base di una terapia ragionata e sostenuta dalle migliori evidenze scientifiche
- ♦ Sviluppare competenze per la cura dei viaggiatori internazionali, basate sulla padronanza dei principali rischi e malattie in questo gruppo vulnerabile
- ♦ Utilizzare correttamente e interpretare tutti gli studi microbiologici e altre risorse diagnostiche nella cura dei pazienti





“

*Fai parte dell'eccellenza grazie alla specializzazione degli esperti più specializzati e aumenta la tua competitività con un ottimo CV"*



# 04

## Direzione del corso

Il programma è stato sviluppato dai principali specialisti in Infettivologia Clinica, che portano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione. Inoltre, altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano alla sua progettazione ed elaborazione completando il programma in modo interdisciplinare. Un corpo docente di specialisti scelti per le loro carriere professionali e capacità di insegnamento che ti permetterà di imparare dall'esperienza diretta dei migliori del settore.

Il corpo docente è composto da professionisti della salute di altissimo livello scientifico, riconosciuti dall'OMS e dall'ONU. Hanno sviluppato un'esperienza professionale e didattica internazionale in più di 9 paesi in Africa, Centro e Sud America (Ciad, Zimbabwe, Mozambico, Angola, Guatemala, Honduras, Colombia, Venezuela, Brasile ed Ecuador), Paesi con alti tassi di morbilità, Colombia, Venezuela, Brasile ed Ecuador), paesi con un alto tasso di morbilità e mortalità da malattie infettive.



“

*Impara dai migliori con questo eccezionale e ampio corpo docente preparato dai migliori professionisti del settore, che ti permetterà di imparare dall'esperienza diretta dei più rinomati specialisti in tutte le aree dell'Infettivologia Clinica"*

## Direzione



### Dott. Quintero Casanova, Jesús

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università dell'Avana Cuba
- ♦ Specialista in Medicina Interna. Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Laurea in malattie tropicali e Infettivologia Clinica presso l'Istituto Pedro Kuori, La Habana Cuba
- ♦ Capo del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina Interna
- ♦ Membro della Società Cubana di Pedagogia
- ♦ Medico specialista in Africa (TCiad) e Venezuela nel 2009 e 2013-15
- ♦ Professore di Medicina e Medicina Interna presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Professore principale del corso di studi in malattie infettive, Facoltà di Scienze Mediche Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione in medicina interna
- ♦ Premio nazionale di ricerca a Cuba, 2002
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba

## Professori

### Dott. Álvarez Almanza, Evaristo Delfín

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Microbiologia e Parassitologia presso l'Istituto Pedro Kouri. Cuba
- ♦ Master in Parassitologia presso l'Istituto Pedro Kouri di Cuba
- ♦ Capo del Servizio di Microbiologia dell'Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Membro della Società Cubana di Microbiologia
- ♦ Membro della Società Cubana di Pedagogia
- ♦ Medico specialista in Colombia nel 2006-07
- ♦ Professore di Medicina presso la Facoltà di Scienze Mediche, Isola della Gioventù, Cuba.
- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di commissioni d'esame statali nel campo della medicina
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba

### Dott. Batista Valladares, Adrián

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- ♦ Master in Infettivologia Clinica
- ♦ Diploma in ecografia diagnostica
- ♦ Diploma in gestione e direzione sanitaria
- ♦ Responsabile dei servizi per gli anziani nella isla de la juventud Cuba
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina di Famiglia
- ♦ Professore di Medicina e Medicina di Famiglia presso la Facoltà di Scienze Mediche della Isla de la Juventud
- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione di medicina di famiglia
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba



**Dott.ssa Caro Díaz, Daylien**

- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Emergenze Mediche e Terapia Intensiva. Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in assistenza medica d'urgenza
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva
- ♦ Docente in Medicina d'Urgenza presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Medico specialista in Honduras 2012-2016

**Dott. Dávila, Heenry Luís**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Ginecologia e Ostetricia presso l'Ospedale Héroes del Baire. Cuba
- ♦ Master in assistenza integrata alla donna
- ♦ Capo del Servizio di Patologia del Collo dell'Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Membro della Società Cubana Ginecologia e Ostetrica
- ♦ Membro della Società Cubana di Pedagogia
- ♦ Medico specialista in Guatemala nel 2010-12
- ♦ Professore di Medicina presso la Facoltà di Scienze Mediche, Isola della Gioventù, Cuba
- ♦ Membro di commissioni d'esame statali nel campo della medicina
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio nazionale di ricerca Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba

**Dott. Dranguet Bouly, José Ismael**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in medicina interna e terapia intensiva. Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in Infettivologia presso l'Istituto Pedro Kouri di Cuba
- ♦ Capo del Servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina Interna e della Società Cubana di Terapia Intensiva
- ♦ Membro della Società Cubana di Pedagogia
- ♦ Medico specialista in Mozambico nel 2008-10
- ♦ Professore di Medicina e Medicina Interna presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione in medicina interna
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba
- ♦ Professore all'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil, Ecuador, 2018

**Dott. Jiménez Valdés, Erlivan**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Pediatria Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in assistenza integrata all'infanzia
- ♦ Membro della Società Cubana in Pediatria
- ♦ Professore di Medicina e Pediatria presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Medico specialista in Venezuela nel 2017

**Dott.ssa Núñez González, Lisbel**

- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- ♦ Diplomata in Anatomia Patologica
- ♦ Preside della Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud. 2009-2011
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina di Famiglia
- ♦ Medico specialista in Venezuela 2003-05
- ♦ Docente di Medicina e Medicina di Famiglia presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione di medicina di famiglia
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba

**Dott.ssa Peña Fernández, Margarita**

- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- ♦ Master in Infettivologia Clinica
- ♦ Responsabile dei servizi di assistenza sanitaria primaria presso la Isla de la Juventud. Cuba
- ♦ Presidentessa del Consiglio delle Società Scientifiche nella Isla de la Juventud
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina di Famiglia
- ♦ Medico specialista in Zimbabwe 2003-05
- ♦ Medico specialista in Angola 2011-13
- ♦ Docente di Medicina e Medicina di Famiglia presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud

- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione di medicina di famiglia
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba

**Dott. Pérez Suárez, Frank**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Gastroenterologia dell'Istituto Nazionale di Gastroenterologia di Cuba
- ♦ Capo del servizio di gastroenterologia dell'ospedale Calixto García di Cuba
- ♦ Membro della Società Cubana di Gastroenterologia
- ♦ Medico specialista presso Quito, Ecuador 2013- Attualmente
- ♦ Professore di Medicina e Gastroenterologia presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba

**Dott. Pérez Suárez, Yovany**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina Interna. Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in assistenza integrata alle urgenze
- ♦ Diploma in Biochimica medica
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina Interna
- ♦ Specialista medico in Ecuador e professore all'Università Laica "Eloy Alfaro" di Manabí negli anni 2013-2018.
- ♦ Professore di Medicina e Medicina Interna presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba

**Dott. Tamayo Garrido, Ihosvani**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Chirurgia Generale Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in assistenza medica d'urgenza
- ♦ Diploma in chirurgia laparoscopica
- ♦ Membro della Società Cubana di Chirurgia
- ♦ Professore di Medicina e Chirurgia presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Medico specialista in Honduras 2012-2016

**Dott. Valle Vargas, Mariano**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina Interna. Ospedale "Héroes del Baire"
- ♦ Master in Biostatistica Sanitaria
- ♦ Diploma in Epidemiologia
- ♦ Capo del Servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina Interna
- ♦ Membro della Società Cubana di Pedagogia
- ♦ Medico specialista in Venezuela nel 2007-10
- ♦ Professore di Medicina e Medicina Interna presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione in medicina interna
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Premio come docente di scienze mediche. Cuba





**Dott. Viera Paz, Adriel**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Medicina di Famiglia, di Comunità e Terapia Intensiva
- ♦ Master in assistenza integrata alle urgenze
- ♦ Membro della Società Cubana di Medicina di Famiglia e Società Cubana di Terapia Intensiva
- ♦ Professore di Medicina e Medicina di Famiglia presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Professore del Master in Malattie Infettive presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud
- ♦ Membro delle commissioni d'esame statali per la laurea in medicina e la specializzazione di medicina di famiglia
- ♦ Membro di tribunali di eventi scientifici nazionali. Cuba
- ♦ Medico specialista in Guatemala nel 2001-03
- ♦ Medico specialista in Brasile 2017-18

**Dott. Nimo Ruz, Yeneldis**

- ♦ Assistente medico. Ospedale Generale Didattico "Hermanos Ameijeiras"
- ♦ Attualmente al 2° anno di un corso post-laurea in Allergologia

**Dott. Robles Martínez Pinillos, Julio Alberto**

- ♦ Laurea in Medicina
- ♦ Specialista di 1° e 2° grado in medicina interna
- ♦ Master in Educazione
- ♦ Specialista in medicina interna (gruppo di cura itinerante) Capo della commissione medica statale. Venezuela
- ♦ Specialista in Medicina Interna presso il Centro Medico de Diagnosi Integrale (CMDI). Venezuela

**Dott. Cantalapiedra Torres, Alejandro**

- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Habana. Cuba
- ♦ Specialista in Pediatria Ospedale Héroes del Baire
- ♦ Master in Malattie Infettive
- ♦ Diplomato in Insegnamento Medico
- ♦ Diplomato in Gestione Sanitaria
- ♦ Membro della Società Cubana in Pediatria
- ♦ Professore di Medicina e Pediatria presso la Facoltà di Medicina della Isla de la Juventud

**Dott.ssa Laurence Carmenaty, Araelis**

- ♦ Dott. In Microbiologia presso l'Università de La Habana
- ♦ Master in Malattie Infettive
- ♦ Professoressa di agenti biologici presso la Facoltà di Scienze mediche Isla de la Juventud
- ♦ Membro della Società Cubana di Microbiologia
- ♦ Membro della Società di Pedagoghi
- ♦ Ha lavorato a Caracas, Venezuela dal 2012 al 2014
- ♦ Ha partecipato a eventi nazionali e internazionali di Microbiologia a Cuba e in Venezuela

# 05

## Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team di professionisti provenienti dai migliori centri di ricerca e Università della Spagna. Consapevoli dell'attualità della specializzazione e della necessità di sostenere ogni studio e la sua applicazione con una solida base scientifica basata sull'evidenza, hanno creato un percorso didattico in cui ogni materia affronterà uno degli aspetti rilevanti per lo sviluppo di un professionista altamente competente. Tutto ciò costituisce un programma di alta intensità e qualità senza pari, che include teoria e pratica virtuale all'avanguardia, e che ti spingerà al livello più completo di padronanza in questo settore.



“

*Questo Master Specialistico è un'opportunità senza pari per ottenere, in un'unica specializzazione, tutte le conoscenze necessarie nei settori dell'Infettivologia Clinica”*



## Modulo 1. Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica nelle malattie infettive

- 1.1. L'approccio clinico nel processo di diagnosi delle malattie infettive
  - 1.1.1. Concetti fondamentali del metodo clinico: fasi, principi
  - 1.1.2. Il metodo clinico e la sua utilità nelle malattie infettive
  - 1.1.3. Errori più frequenti nell'applicazione del metodo clinico
- 1.2. L'epidemiologia nello studio delle malattie infettive
  - 1.2.1. L'epidemiologia come scienza
  - 1.2.2. Il metodo epidemiologico
  - 1.2.3. Strumenti epidemiologici applicati allo studio delle malattie infettive
- 1.3. Epidemiologia clinica e medicina basata sull'evidenza scientifica
  - 1.3.1. L'evidenza scientifica ed esperienza clinica
  - 1.3.2. L'importanza della medicina basata sull'evidenza nella diagnosi e nel trattamento
  - 1.3.3. L'epidemiologia clinica come potente arma del pensiero medico
- 1.4. Comportamento delle malattie infettive nella popolazione
  - 1.4.1. Endemico
  - 1.4.2. Epidemia
  - 1.4.3. Pandemia
- 1.5. Affrontare le epidemie
  - 1.5.1. Diagnosi dei focolai epidemici
  - 1.5.2. Misure di controllo dei focolai epidemici
- 1.6. Sorveglianza epidemiologica
  - 1.6.1. Tipi di sorveglianza epidemiologica
  - 1.6.2. Progettazione di sistemi di sorveglianza epidemiologica
  - 1.6.3. Utilità e importanza della sorveglianza epidemiologica
- 1.7. Controllo Sanitario Internazionale
  - 1.7.1. Componenti del monitoraggio sanitario internazionale
  - 1.7.2. Malattie sotto controllo sanitario internazionale
  - 1.7.3. Importanza del monitoraggio sanitario internazionale
- 1.8. I sistemi di segnalazione obbligatoria per le malattie infettive
  - 1.8.1. Caratteristiche delle malattie notificabili
  - 1.8.2. Il ruolo del medico nei sistemi di segnalazione obbligatoria delle malattie infettive
- 1.9. Vaccinazione
  - 1.9.1. Basi immunologiche della vaccinazione
  - 1.9.2. Sviluppo e produzione di vaccini
  - 1.9.3. Malattie prevenibili mediante vaccino
  - 1.9.4. Esperienze e risultati del sistema di vaccinazione a Cuba
- 1.10. Metodologia della ricerca nel campo della salute
  - 1.10.1. L'importanza per la salute pubblica della metodologia di ricerca come scienza
  - 1.10.2. Il pensiero scientifico nella salute
  - 1.10.3. Il metodo scientifico
  - 1.10.4. Fasi della ricerca scientifica
- 1.11. Gestione delle informazioni e uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
  - 1.11.1. L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella gestione della conoscenza per i professionisti della salute nel loro lavoro clinico, di insegnamento e di ricerca
  - 1.11.2. L'alfabetizzazione informatica
- 1.12. Progettazione di studi di ricerca per le malattie infettive
  - 1.12.1. Tipi di studi in scienze mediche e della salute
  - 1.12.2. Disegno di ricerca applicato alle malattie infettive
- 1.13. Statistica descrittiva e inferenziale
  - 1.13.1. Misure riassuntive per diverse variabili nella ricerca scientifica
  - 1.13.2. Misure di tendenza centrale: media, modo e mediana
  - 1.13.3. Misure di dispersione: varianza e deviazione standard
  - 1.13.4. Stima statistica
  - 1.13.5. Popolazione e campione
  - 1.13.6. Strumenti di statistica inferenziale
- 1.14. Progettazione e uso di banche dati
  - 1.14.1. Tipi di database
  - 1.14.2. Software statistico e pacchetti per la gestione di database
- 1.15. Il protocollo di ricerca scientifica
  - 1.15.1. Componenti del protocollo di ricerca scientifica
  - 1.15.2. Utilità del protocollo di ricerca scientifica

- 1.16. Studi clinici e meta-analisi
  - 1.16.1. Tipi di studi clinici
  - 1.16.2. Il ruolo della sperimentazione clinica nella ricerca sanitaria
  - 1.16.3. Meta-analisi: definizioni concettuali e disegno metodologico
  - 1.16.4. Applicabilità delle meta-analisi e loro ruolo nelle scienze mediche
- 1.17. Lettura critica della ricerca scientifica
  - 1.17.1. Le riviste mediche, il loro ruolo nella diffusione dell'informazione scientifica
  - 1.17.2. Le riviste mediche a più alto impatto del mondo nel campo delle malattie infettive
  - 1.17.3. Strumenti metodologici per la lettura critica della letteratura scientifica
- 1.18. Pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
  - 1.18.1. Articolo scientifico
  - 1.18.2. Tipi di articoli scientifici
  - 1.18.3. Requisiti metodologici per la pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
  - 1.18.4. Il processo di pubblicazione scientifica nelle riviste mediche

## Modulo 2. Diagnosi microbiologica e altri esami per malattie infettive

- 2.1. Organizzazione, struttura e funzionamento del laboratorio di microbiologia
  - 2.1.1. Organizzazione e struttura del laboratorio di microbiologia
  - 2.1.2. Funzionamento di un laboratorio di microbiologia
- 2.2. Principi dell'uso di esami microbiologici in pazienti con patologie infettive. Il processo di campionamento
  - 2.2.1. Il ruolo degli studi microbiologici nella diagnosi delle malattie infettive
  - 2.2.2. Tipi di virus e loro caratteristiche generali
  - 2.2.3. Caratteristiche generali degli studi virologici
  - 2.2.4. Cultura virale
  - 2.2.5. Studi sul genoma virale
  - 2.2.6. Gli studi sull'antigene e gli anticorpi contro i virus
- 2.3. Studi batteriologici
  - 2.3.1. Classificazione dei batteri
  - 2.3.2. Caratteristiche generali degli studi batteriologici
  - 2.3.3. Macchie per l'identificazione dei batteri
  - 2.3.4. Lo studio degli antigeni batterici
  - 2.3.5. Metodi di coltivazione: generali e specifici
  - 2.3.6. Batteri che richiedono metodi di studio speciali



- 2.4. Studi micologici
  - 2.4.1. Classificazione dei funghi
  - 2.4.2. Principali studi micologici
- 2.5. Studi parassitologici
  - 2.5.1. Classificazione dei parassiti
  - 2.5.2. Studi per i protozoi
  - 2.5.3. Studi per gli elminti
- 2.6. Interpretazione corretta degli studi microbiologici
  - 2.6.1. Interrelazione microbiologica clinica per l'interpretazione degli studi microbiologici
- 2.7. La lettura interpretata dell'antibiogramma
  - 2.7.1. Interpretazione tradizionale dell'antibiogramma in relazione alla suscettibilità antimicrobica e alla resistenza antimicrobica
  - 2.7.2. La lettura interpretata dell'antibiogramma: paradigma attuale
- 2.8. Utilità della mappa microbica di un'istituzione
  - 2.8.1. Qual è la mappa microbica di un'istituzione?
  - 2.8.2. Applicabilità clinica della mappatura microbica
- 2.9. Biosicurezza
  - 2.9.1. Definizioni concettuali di biosicurezza
  - 2.9.2. Importanza della biosicurezza per i servizi sanitari
  - 2.9.3. Misure precauzionali universali
  - 2.9.4. Gestione dei rifiuti biologici in un'istituzione sanitaria
- 2.10. Il laboratorio clinico nello studio delle malattie infettive
  - 2.10.1. Reagenti di fase acuta
  - 2.10.2. Fegato, ambiente interno, coagulazione e studi di funzionalità renale nella sepsi
  - 2.10.3. Lo studio dei fluidi infiammatori nella diagnosi delle infezioni
  - 2.10.4. Biomarcatori, utilità nella pratica clinica
- 2.11. Studi di imaging per la diagnosi della patologia infettiva
  - 2.11.1. Il ruolo degli studi di imaging nei pazienti con malattie infettive
  - 2.11.2. Il ruolo degli ultrasuoni nella valutazione completa del paziente con sepsi
- 2.12. Il ruolo degli studi genetici e immunologici
  - 2.12.1. Studi sulle malattie genetiche e la loro predisposizione alle malattie infettive
  - 2.12.2. Studi immunologici in pazienti immunocompromessi





- 2.13. Utilità degli studi di patologia anatomica
  - 2.13.1. Alterazioni negli studi citologici secondo il tipo di agente biologico
  - 2.13.2. La necropsia e la sua importanza nella mortalità infettiva
- 2.14. Valutazione della gravità delle malattie infettive
  - 2.14.1. Scale prognostiche nella cura dei pazienti con patologie infettive basate su studi di laboratorio e caratteristiche cliniche
  - 2.14.2. SOFA, utilità oggi: componenti del SOFA, cosa misura Utilità nella valutazione del paziente
  - 2.14.3. Principali complicazioni delle malattie infettive
- 2.15. Campagna globale sulla sepsi
  - 2.15.1. Emergenza ed evoluzione
  - 2.15.2. Obiettivi
  - 2.15.3. Raccomandazioni e impatti
- 2.16. Bioterrorismo
  - 2.16.1. Principali agenti infettivi usati per il bioterrorismo
  - 2.16.2. Regolamenti internazionali sulla manipolazione dei campioni biologici

- 3.4. Manifestazioni cliniche più comuni di immunosoppressione
  - 3.4.1. Tipi di immunosoppressione
  - 3.4.2. Manifestazioni cliniche che dipendono dall'agente infettivo
  - 3.4.3. Infezioni comuni per tipo di immunosoppressione
  - 3.4.4. Infezioni comuni nell'immunocompromesso secondo il sistema d'organo coinvolto
- 3.5. Sindrome febbrile in pazienti neutropenici
  - 3.5.1. Manifestazioni cliniche più frequenti
  - 3.5.2. Agenti infettivi più comunemente diagnosticati
  - 3.5.3. Studi complementari più comunemente usati nella valutazione completa del paziente neutropenico febbrile
  - 3.5.4. Raccomandazioni terapeutiche
- 3.6. Gestione del paziente immunocompromesso con sepsi
  - 3.6.1. Valutazione della diagnosi, della prognosi e del trattamento secondo le ultime raccomandazioni internazionali supportate dall'evidenza scientifica
- 3.7. Terapia immunomodulante e immunosoppressiva
  - 3.7.1. Immunomodulatori, il loro uso clinico
  - 3.7.2. Immunosoppressori, la loro relazione con la sepsi

**Modulo 3. Il sistema immunitario e le infezioni nell'ospite immunocompromesso**

- 3.1. Struttura e sviluppo del sistema immunitario
  - 3.1.1. Composizione e sviluppo del sistema immunitario
  - 3.1.2. Organi del sistema immunitario
  - 3.1.3. Cellule del sistema immunitario
  - 3.1.4. Mediatori chimici del sistema immunitario
- 3.2. La risposta immunitaria alle infezioni virali e batteriche
  - 3.2.1. Principali cellule coinvolte nella risposta immunitaria contro virus e batteri
  - 3.2.2. Principali mediatori chimici
- 3.3. La risposta immunitaria alle infezioni fungine e parassitarie
  - 3.3.1. Risposta immunitaria contro i funghi filamentosi e simili al lievito
  - 3.3.2. Risposta immunitaria contro i protozoi
  - 3.3.3. Risposta immunitaria contro gli elminti

**Modulo 4. Elementi generali delle malattie infettive**

- 4.1. Concetti generali e di base del processo di malattia infettiva-salute
  - 4.1.1. Le fasi del processo infettivo
  - 4.1.2. La risposta infiammatoria sistemica
  - 4.1.3. La sepsi
  - 4.1.4. Complicazioni della sepsi
- 4.2. Sintomi e segni più comuni nei pazienti con malattie infettive
  - 4.2.1. Sintomi e segni locali di sepsi
  - 4.2.2. Sintomi e segni sistemici di sepsi
- 4.3. Principali sindromi infettive
  - 4.3.1. Sindromi sistemiche
  - 4.3.2. Sindromi locali

- 4.4. Febbre di origine sconosciuta (FUO)
  - 4.4.1. FUO classico
  - 4.4.2. FUO nosocomiale
  - 4.4.3. FUO nell'immunocompromesso
  - 4.4.4. FUO e infezione da HIV
- 4.5. Febbre ed esantema
  - 4.5.1. Tipi di eruzioni cutanee
  - 4.5.2. Principali agenti infettivi che causano eruzioni cutanee
- 4.6. Febbre e adenomegalia
  - 4.6.1. Caratteristiche delle adenomegalie infettive
  - 4.6.2. Infezioni e adenomegalie localizzate
  - 4.6.3. Infezioni e adenomegalie generalizzate
- 4.7. Malattie sessualmente trasmissibili (MST)
  - 4.7.1. Epidemiologia delle MST
  - 4.7.2. Principali agenti di trasmissione sessuale
  - 4.7.3. Approccio sindromico alle MST
- 4.8. Shock settico
  - 4.8.1. Epidemiologia
  - 4.8.2. Fisiopatologia
  - 4.8.3. Manifestazioni cliniche e caratteristiche distintive di altri tipi di shock
  - 4.8.4. Diagnosi e valutazione della gravità e delle complicazioni
  - 4.8.5. Comportamento terapeutico

## Modulo 5. Malattie virali e antivirali

- 5.1. Principi di virologia
  - 5.1.1. Epidemiologia delle infezioni virali
  - 5.1.2. Concetti fondamentali nello studio dei virus e delle loro malattie
  - 5.1.3. Principali virus che colpiscono l'uomo
- 5.2. Malattie emorragiche virali
  - 5.2.1. Epidemiologia
  - 5.2.2. Classificazione
  - 5.2.3. Febbri emorragiche africane
  - 5.2.4. Febbri emorragiche sudamericane
  - 5.2.5. Altre febbri emorragiche
- 5.3. Arbovirosi
  - 5.3.1. Concetti generali ed epidemiologia degli arbovirus
  - 5.3.2. Dengue
  - 5.3.3. Febbre Gialla
  - 5.3.4. Chikungunya
  - 5.3.5. Zika
  - 5.3.6. Altri arbovirus
- 5.4. Malattie erpetiche
  - 5.4.1. Herpes simplex
  - 5.4.2. Herpes Zoster
- 5.5. Malattie virali esantematiche
  - 5.5.1. Rosolia
  - 5.5.2. Morbillo
  - 5.5.3. Varicella
  - 5.5.4. Vaiolo
  - 5.5.5. Altre malattie esantematiche
- 5.6. Epatite virale
  - 5.6.1. Infezioni virali non specifiche
  - 5.6.2. Virus epatotropi
  - 5.6.3. Epatite virale acuta
  - 5.6.4. Epatite virale cronica
- 5.7. Mononucleosi infettiva
  - 5.7.1. Epidemiologia
  - 5.7.2. Agente eziologico
  - 5.7.3. Patogenesi
  - 5.7.4. Quadro clinico
  - 5.7.5. Complicazioni
  - 5.7.6. Diagnosi
  - 5.7.7. Trattamento



- 5.8. Rabbia umana
  - 5.8.1. Epidemiologia
  - 5.8.2. Agente eziologico
  - 5.8.3. Patogenesi
  - 5.8.4. Quadro clinico
  - 5.8.5. Complicazioni
  - 5.8.6. Diagnosi
  - 5.8.7. Trattamento
- 5.9. Encefalite virale
  - 5.9.1. Encefalite virale non erpetica
  - 5.9.2. Encefalite virale erpetica
  - 5.9.3. Encefalite virale lenta
- 5.10. Antivirali
  - 5.10.1. Concetti generali
  - 5.10.2. Principali definizioni relative agli antivirali
  - 5.10.3. Classificazione
  - 5.10.4. Meccanismi di azione
- 5.11. Principali antivirali per gli herpesvirus
  - 5.11.1. Meccanismi di azione
  - 5.11.2. Spettro antivirale
  - 5.11.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
  - 5.11.4. Dosi e presentazione
- 5.12. Principali antivirali per le infezioni respiratorie
  - 5.12.1. Meccanismi di azione
  - 5.12.2. Spettro antivirale
  - 5.12.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
  - 5.12.4. Dosi e presentazione
- 5.13. Principali antivirali per l'epatite
  - 5.13.1. Meccanismi di azione
  - 5.13.2. Spettro antivirale
  - 5.13.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
  - 5.13.4. Dosi e presentazione



## Modulo 6. Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- 6.1. Scoperta ed evoluzione dei coronavirus
  - 6.1.1. Scoperta dei coronavirus
  - 6.1.2. Evoluzione globale delle infezioni da coronavirus
- 6.2. Principali caratteristiche microbiologiche e membri della famiglia dei coronavirus
  - 6.2.1. Caratteristiche microbiologiche generali dei coronavirus
  - 6.2.2. Genoma virale
  - 6.2.3. Principali fattori di virulenza
- 6.3. Cambiamenti epidemiologici nelle infezioni da coronavirus dalla scoperta ad oggi
  - 6.3.1. Morbosità e mortalità delle infezioni da coronavirus dalla loro comparsa ad oggi
- 6.4. Il sistema immunitario e le infezioni da coronavirus
  - 6.4.1. Meccanismi immunologici coinvolti nella risposta immunitaria ai coronavirus
  - 6.4.2. Tempesta di citochine nelle infezioni da coronavirus e immunopatologia
  - 6.4.3. Modulazione del sistema immunitario nelle infezioni da coronavirus
- 6.5. Patogenesi e fisiopatologia delle infezioni da coronavirus
  - 6.5.1. Alterazioni fisiopatologiche e patogeni nelle infezioni da coronavirus
  - 6.5.2. Implicazioni cliniche delle principali alterazioni fisiopatologiche
- 6.6. Gruppi a rischio e meccanismi di trasmissione dei coronavirus
  - 6.6.1. Principali caratteristiche socio-demografiche ed epidemiologiche dei gruppi a rischio colpiti da coronavirus
  - 6.6.2. Meccanismi di trasmissione del coronavirus
- 6.7. Storia naturale delle infezioni da coronavirus
  - 6.7.1. Fasi dell'infezione da coronavirus
- 6.8. Diagnosi microbiologica aggiornata delle infezioni da coronavirus
  - 6.8.1. Raccolta e spedizione dei campioni
  - 6.8.2. PCR e sequenziamento
  - 6.8.3. Test sierologici
  - 6.8.4. Isolamento virale
- 6.9. Attuale biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni di coronavirus
  - 6.9.1. Misure di biosicurezza per la manipolazione di campioni di coronavirus

- 6.10. Gestione aggiornata delle infezioni da coronavirus
  - 6.10.1. Misure preventive
  - 6.10.2. Trattamento sintomatico
  - 6.10.3. Trattamento antivirale e antimicrobico nelle infezioni da coronavirus
  - 6.10.4. Trattamento delle forme cliniche gravi
- 6.11. Sfide future nella prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni da coronavirus
  - 6.11.1. Sfide globali per lo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni da coronavirus

## Modulo 7. Infezione da HIV/AIDS

- 7.1. Epidemiologia
  - 7.1.1. Morbosità in tutto il mondo e per regione geografica
  - 7.1.2. Mortalità nel mondo e per regione geografica
  - 7.1.3. Principali gruppi vulnerabili
- 7.2. Eziopatogenesi
  - 7.2.1. Ciclo di replicazione virale
  - 7.2.2. La risposta immunitaria all'HIV
  - 7.2.3. Siti del santuario
- 7.3. Classificazioni cliniche utili
  - 7.3.1. Tappe cliniche dell'infezione da HIV
  - 7.3.2. Classificazione cliniche dell'infezione da HIV
- 7.4. Manifestazioni cliniche secondo gli stadi della malattia
  - 7.4.1. Manifestazioni cliniche generali
  - 7.4.2. Manifestazioni cliniche per organi e sistemi
- 7.5. Malattie opportunistiche
  - 7.5.1. Malattie opportunistiche minori
  - 7.5.2. Principali malattie opportunistiche
  - 7.5.3. Profilassi primaria per le infezioni opportunistiche
  - 7.5.4. Profilassi secondaria per le infezioni opportunistiche
  - 7.5.5. Neoplasie nel paziente con infezione da HIV
- 7.6. Diagnosi di infezione da HIV/AIDS
  - 7.6.1. Metodi diretti di individuazione dell'HIV
  - 7.6.2. Test di anticorpi contro l'HIV

- 7.7. Trattamento antiretrovirale
  - 7.7.1. Criteri per il trattamento antiretrovirale
  - 7.7.2. Principali farmaci antiretrovirali
  - 7.7.3. Monitoraggio del trattamento antiretrovirale
  - 7.7.4. Fallimento del trattamento antiretrovirale
- 7.8. Assistenza completa per la persona che vive con l'HIV/AIDS
  - 7.8.1. Modello cubano di assistenza completa per le persone che vivono con l'HIV
  - 7.8.2. Esperienze globali e leadership UNAIDS nel controllo dell'HIV/AIDS

## Modulo 8. Malattie batteriche e antimicrobici

- 8.1. Principi di batteriologia
  - 8.1.1. Concetti fondamentali per l'uso in batteriologia
  - 8.1.2. Principali batteri gram-positivi e loro malattie
  - 8.1.3. Principali batteri gram-negativi e loro malattie
- 8.2. Infezioni batteriche della pelle
  - 8.2.1. Follicolite
  - 8.2.2. Furunculosi
  - 8.2.3. Antrace
  - 8.2.4. Ascessi superficiali
  - 8.2.5. Erisipela
- 8.3. Polmonite acquisita in comunità
  - 8.3.1. Epidemiologia
  - 8.3.2. Eziologia
  - 8.3.3. Quadro clinico
  - 8.3.4. Diagnosi
  - 8.3.5. Scale prognostiche
  - 8.3.6. Trattamento
- 8.4. Tubercolosi
  - 8.4.1. Epidemiologia
  - 8.4.2. Eziopatogenesi
  - 8.4.3. Manifestazioni cliniche
  - 8.4.4. Classificazione
  - 8.4.5. Diagnosi
  - 8.4.6. Trattamento
- 8.5. Infezioni del tratto urinario e ginecologiche nelle donne
  - 8.5.1. Classificazione
  - 8.5.2. Eziologia
  - 8.5.3. Quadro clinico
  - 8.5.4. Diagnosi
  - 8.5.5. Trattamento
- 8.6. Meningite batterica
  - 8.6.1. Immunologia dello spazio subaracnoideo
  - 8.6.2. Eziologia
  - 8.6.3. Quadro clinico e complicazioni
  - 8.6.4. Diagnosi
  - 8.6.5. Trattamento
- 8.7. Infezioni osteoarticolari
  - 8.7.1. Artrite settica
  - 8.7.2. Osteomielite
  - 8.7.3. Miosite infettiva
- 8.8. Infezioni enteriche e intra-addominali
  - 8.8.1. Gastroenterite acuta
  - 8.8.2. Enterocolite acuta
  - 8.8.3. Peritonite primaria
  - 8.8.4. Peritonite secondaria
- 8.9. Zoonosi
  - 8.9.1. Concetto
  - 8.9.2. Epidemiologia
  - 8.9.3. Principali zoonosi
  - 8.9.4. Leptosirosi
- 8.10. Antibatterici
  - 8.10.1. Concetti generali
  - 8.10.2. Classificazione
  - 8.10.3. Meccanismi d'azione degli antimicrobici

- 8.11. Beta-lattami: penicilline e inibitori delle beta-lattamasi
  - 8.11.1. Struttura dell'anello betalattamico
  - 8.11.2. Penicilline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.11.3. Beta-lattamasi: tipi e azione sugli antibiotici beta-lattamici
  - 8.11.4. Principali inibitori delle beta-lattamasi
  - 8.11.5. Usi terapeutici e indicazioni
  - 8.11.6. Cefalosporine
  - 8.11.7. Monobactami
  - 8.11.8. Carbapenemici
- 8.12. Aminoglicosidi, tetraciline e glicopeptidi
  - 8.12.1. Aminoglicosidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.12.2. Tetraciline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.12.3. Glicopeptidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.13. Lincosamine, Rifamicine, Antifolati
  - 8.13.1. Lincosamine: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.13.2. Rifampicine: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.13.3. Antifolati: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.14. Chinoloni, macrolidi e chetolidi
  - 8.14.1. Chinoloni: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.14.2. Macrolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
  - 8.14.3. Chetolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.15. Nuovi antibiotici nelle infezioni da Gram-positivi (lipopeptidi e oxazolidinoni)
  - 8.15.1. Lipopeptidi
  - 8.15.2. Ossazolidinoni

## Modulo 9. Malattie micotiche

- 9.1. Introduzione alla micologia e alle infezioni fungine superficiali
  - 9.1.1. Concetti generali usati in micologia
  - 9.1.2. Caratteristiche chiave dei funghi patogeni
  - 9.1.3. Infezioni fungine superficiali: Epidermatofitosi. Tinea corporis. Tinea capitis
- 9.2. Infezioni fungine profonde
  - 9.2.1. Micosi profonde più comuni
  - 9.2.2. Principali manifestazioni cliniche delle micosi profonde
- 9.3. Criptococchi
  - 9.3.1. Epidemiologia
  - 9.3.2. Agente eziologico
  - 9.3.3. Patogenesi
  - 9.3.4. Quadro clinico
  - 9.3.5. Complicazioni
  - 9.3.6. Diagnosi
  - 9.3.7. Trattamento
- 9.4. Istoplasmosi
  - 9.4.1. Epidemiologia
  - 9.4.2. Agente eziologico
  - 9.4.3. Patogenesi
  - 9.4.4. Quadro clinico
  - 9.4.5. Complicazioni
  - 9.4.6. Diagnosi
  - 9.4.7. Trattamento
- 9.5. Aspergillosi
  - 9.5.1. Epidemiologia
  - 9.5.2. Agente eziologico
  - 9.5.3. Patogenesi
  - 9.5.4. Quadro clinico
  - 9.5.5. Complicazioni
  - 9.5.6. Diagnosi
  - 9.5.7. Trattamento



- 9.6. Candidosi sistemica
  - 9.6.1. Epidemiologia
  - 9.6.2. Agente eziologico
  - 9.6.3. Patogenesi
  - 9.6.4. Quadro clinico
  - 9.6.5. Complicazioni
  - 9.6.6. Diagnosi
  - 9.6.7. Trattamento
- 9.7. Coccidioomicosi
  - 9.7.1. Epidemiologia
  - 9.7.2. Agente eziologico
  - 9.7.3. Patogenesi
  - 9.7.4. Quadro clinico
  - 9.7.5. Complicazioni
  - 9.7.6. Diagnosi
  - 9.7.7. Trattamento
- 9.8. Blastomicosi
  - 9.8.1. Epidemiologia
  - 9.8.2. Agente eziologico
  - 9.8.3. Patogenesi
  - 9.8.4. Quadro clinico
  - 9.8.5. Complicazioni
  - 9.8.6. Diagnosi
  - 9.8.7. Trattamento
- 9.9. Sporotricosi
  - 9.9.1. Epidemiologia
  - 9.9.2. Agente eziologico
  - 9.9.3. Patogenesi
  - 9.9.4. Quadro clinico
  - 9.9.5. Complicazioni
  - 9.9.6. Diagnosi
  - 9.9.7. Trattamento

## Modulo 10. Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie

- 10.1. Introduzione alla parassitologia
  - 10.1.1. Concetti generali usati in parassitologia
  - 10.1.2. Epidemiologia delle principali parassitosi e malattie tropicali
  - 10.1.3. Classificazione dei parassiti
  - 10.1.4. Malattie tropicali e sindrome febbrile ai tropici
- 10.2. Malaria
  - 10.2.1. Epidemiologia
  - 10.2.2. Agente eziologico
  - 10.2.3. Patogenesi
  - 10.2.4. Quadro clinico
  - 10.2.5. Complicazioni
  - 10.2.6. Diagnosi
  - 10.2.7. Trattamento
- 10.3. Malattie da protozoi intestinali
  - 10.3.1. Principali protozoi intestinali
  - 10.3.2. Diagnosi di protozoi intestinali
  - 10.3.3. Amebiosi e Giardiosi
- 10.4. Malattie filariali
  - 10.4.1. Epidemiologia e situazione globale
  - 10.4.2. Sindromi cliniche
  - 10.4.3. Principali filarie: *Wuchereria bancrofti*, *Brugia malayi*, *Brugia timori*, *Onchocerca volvulus*, *Loa loa*, *Mansonella perstans*, *Mansonella streptocerca* y *Mansonella ozzardi*
- 10.5. Leishmaniosi
  - 10.5.1. Leishmaniosi cutanea
  - 10.5.2. Leishmaniosi profonda
- 10.6. Trypanosomiasis
  - 10.6.1. Trypanosomiasi africana
  - 10.6.2. Trypanosomiasi americana

- 10.7. Schistosomiasi
  - 10.7.1. Esquistosomiosis haematobium
  - 10.7.2. Schistosomiasi mansoni
  - 10.7.3. Schistosomiosi japonicum
  - 10.7.4. Schistosomiosi intercalare
- 10.8. Parassitismo intestinale
  - 10.8.1. Epidemiologia
  - 10.8.2. Ascariidiosi
  - 10.8.3. Oxyuriasis
  - 10.8.4. Ungulati e Necatoriasi
  - 10.8.5. Tricuriasi
- 10.9. Infezioni da Taenia
  - 10.9.1. Taenie intestinal
  - 10.9.2. Taenie di tessuto
- 10.10. Antiparassitari
  - 10.10.1. Concetti generali
  - 10.10.2. Principali definizioni usate nella gestione del controllo dei parassiti
  - 10.10.3. Classificazioni: classificazioni usate per struttura chimica, meccanismo d'azione o azione antiparassitaria
  - 10.10.4. Meccanismi di azione
- 10.11. Antiprotozoi
  - 10.11.1. Classificazione
  - 10.11.2. Meccanismi di azione
  - 10.11.3. Spettro antiparassitario
  - 10.11.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
  - 10.11.5. Dosi e presentazione
- 10.12. Antiparassitari per elminti
  - 10.12.1. Classificazione
  - 10.12.2. Meccanismi di azione
  - 10.12.3. Spettro antiparassitario
  - 10.12.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
  - 10.12.5. Dosi e presentazione

## Modulo 11. Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente

- 11.1. Epidemiologia delle infezioni nosocomiali
  - 11.1.1. Infezione del sito operatorio: definizione Epidemiologia Germi più frequenti Comportamento terapeutico
  - 11.1.2. Polmonite nosocomiale e associata al ventilatore: concetti generali Epidemiologia Fattori di rischio Eziologia Diagnosi Prevenzione: antibiotici più comunemente usati
- 11.2. Infezione associata a cateteri venosi periferici e centrali non intubati e cateteri urinari
  - 11.2.1. Epidemiologia
  - 11.2.2. Eziologia
  - 11.2.3. Fattori di rischio
  - 11.2.4. Comportamento per la diagnosi e il trattamento
- 11.3. Infezione da Clostridium Difficile
  - 11.3.1. Epidemiologia
  - 11.3.2. Fattori di rischio
  - 11.3.3. Manifestazioni cliniche
  - 11.3.4. Diagnosi
  - 11.3.5. Trattamento
- 11.4. Panoramica dell'infezione nel paziente criticamente malato ricoverato in terapia intensiva
  - 11.4.1. Epidemiologia
  - 11.4.2. Fattori di rischio
  - 11.4.3. Eziologia
  - 11.4.4. Prevenzione
  - 11.4.5. Antibiotici più usati
- 11.5. Infezioni associate a dispositivi usati in medicina
  - 11.5.1. Infezione associata a biofilm
  - 11.5.2. Infezione dei dispositivi utilizzati in ortopedia
  - 11.5.3. Infezione dei dispositivi chirurgici cardiovascolari
  - 11.5.4. Infezione nei dispositivi neurochirurgici
  - 11.5.5. Infezione di impianti e protesi



- 11.6. Misure universali per il controllo delle infezioni nosocomiali
  - 11.6.1. Principali misure raccomandate a livello internazionale per il controllo delle infezioni nosocomiali
- 11.7. Infezioni associate all'assistenza sanitaria
  - 11.7.1. Definizione
  - 11.7.2. Epidemiologia
  - 11.7.3. Eziologia
  - 11.7.4. Antimicrobici usati

## Modulo 12. La resistenza antimicrobica

- 12.1. Epidemiologia Da molecolare a socio-economico
  - 12.1.1. Analisi dell'evoluzione molecolare, genetica, clinica, epidemiologica e socio-economica della resistenza agli antibiotici
  - 12.1.2. Mortalità da superbatteri
  - 12.1.3. I superbatteri più letali
- 12.2. Meccanismi di resistenza antimicrobica
  - 12.2.1. Meccanismi genetici
  - 12.2.2. Meccanismi acquisiti
- 12.3. MARSa e GISA
  - 12.3.1. Epidemiologia
  - 12.3.2. Meccanismi di resistenza
  - 12.3.3. Alternative terapeutiche
- 12.4. Enterobacteriaceae resistenti
  - 12.4.1. Epidemiologia
  - 12.4.2. Meccanismi di resistenza
  - 12.4.3. Alternative terapeutiche
- 12.5. Pneumococco resistente
  - 12.5.1. Epidemiologia
  - 12.5.2. Meccanismi di resistenza
  - 12.5.3. Alternative terapeutiche
- 12.6. Resistenza virale
  - 12.6.1. Epidemiologia
  - 12.6.2. Meccanismi di resistenza
  - 12.6.3. Alternative terapeutiche



- 12.7. Resistenza ai funghi e ai parassiti
  - 12.7.1. Epidemiologia
  - 12.7.2. Meccanismi di resistenza
  - 12.7.3. Alternative terapeutiche
- 12.8. Programma globale per il controllo della resistenza antimicrobica e la ricerca di nuovi antibiotici
  - 12.8.1. Obiettivi e azioni del programma globale per il controllo della resistenza antimicrobica
  - 12.8.2. Ricerca di nuovi antibiotici per i germi multiresistenti
  - 12.8.3. Emersione di altre modalità terapeutiche per il controllo delle infezioni

### **Modulo 13. Uso corretto degli antimicrobici**

- 13.1. Principi di base nella selezione e nell'uso degli antimicrobici
  - 13.1.1. Elementi dell'antimicrobico
  - 13.1.2. Elementi del germe
  - 13.1.3. Elementi dell'ospite
- 13.2. Uso antimicrobico in situazioni speciali dell'ospite
  - 13.2.1. Uso nell'insufficienza renale
  - 13.2.2. Uso in gravidanza
  - 13.2.3. Uso nell'insufficienza epatica
- 13.3. Il ruolo delle politiche e dei programmi di uso razionale degli antibiotici e il loro impatto sulla resistenza antimicrobica e sul costo delle cure
  - 13.3.1. Stato dei programmi e delle politiche di uso razionale degli antibiotici
  - 13.3.2. Impatto dei programmi e delle politiche sull'uso degli antibiotici
  - 13.3.3. Uso delle linee guida di pratica clinica
- 13.4. Comitati farmacoterapeutici come strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'uso degli antibiotici
  - 13.4.1. Struttura
  - 13.4.2. Obiettivi
  - 13.4.3. Funzioni
  - 13.4.4. Risultati di impatto
- 13.5. Profilassi antibiotica in chirurgia
  - 13.5.1. Classificazione degli interventi chirurgici
  - 13.5.2. Usi della profilassi antibiotica secondo il tipo di intervento chirurgico
  - 13.5.3. Regimi di profilassi antibiotica più comunemente usati in chirurgia

- 13.6. Terapeutica ragionata nell'uso degli antibiotici
  - 13.6.1. Fasi della terapia ragionata
  - 13.6.2. Importanza della terapeutica ragionata
- 13.7. Esperienza globale nel controllo dell'uso degli antibiotici
  - 13.7.1. Principali esperienze globali nel controllo dell'uso degli antibiotici

### **Modulo 14. Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari**

- 14.1. L'infettivologia e la sua importanza per le cure mediche nell'area di qualsiasi specializzazione
  - 14.1.1. L'universalità della patologia infettiva nelle specialità mediche
  - 14.1.2. Padroneggiare la terapeutica antibiotica
- 14.2. Competenze e abilità dell'infettivologo
  - 14.2.1. Competenze dell'infettivologo
  - 14.2.2. Competenze dell'infettivologo
- 14.3. Il ruolo dell'infettivologo nel team sanitario
  - 14.3.1. Ruoli dell'infettivologo nel team sanitario nei diversi livelli del sistema sanitario
- 14.4. Consultazione delle malattie infettive
  - 14.4.1. Funzioni dell'interconsulto per le malattie infettive
  - 14.4.2. Patologie da consultare
- 14.5. L'aggiornamento scientifico del medico di malattie infettive e le sfide future dell'infettivologia
  - 14.5.1. Auto-preparazione
  - 14.5.2. Specializzazione e sviluppo professionale
  - 14.5.3. Sfide future per le malattie infettive: l'emergere di nuove malattie La resistenza antimicrobica Lo sviluppo di vaccini e antibiotici

### **Modulo 2. Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica Avanzata**

### **Modulo 15. L'epidemiologia e microbiologia delle malattie infettive**

- 15.1. Condizioni epidemiologiche, economiche, sociali e politiche per continenti che favoriscono lo sviluppo di malattie infettive
  - 15.1.1. Africa
  - 15.1.2. America
  - 15.1.3. Europa e Asia

- 15.2. Malattie nuove ed emergenti per continente
  - 15.2.1. Morbilità e mortalità da malattie infettive in Africa
  - 15.2.2. Morbilità e mortalità da malattie infettive in America
  - 15.2.3. Morbilità e mortalità da malattie infettive in Asia
  - 15.2.4. Morbilità e mortalità da malattie infettive in Europa
- 15.3. La tassonomia degli agenti infettivi
  - 15.3.1. virus
  - 15.3.2. Batteri
  - 15.3.3. Funghi
  - 15.3.4. Parassiti
- 15.4. Proprietà dei microrganismi che producono malattie
  - 15.4.1. Meccanismi di patogenicità
  - 15.4.2. Meccanismi di adesione e moltiplicazione
  - 15.4.3. Meccanismi che permettono l'acquisizione di nutrienti dall'ospite
  - 15.4.4. Meccanismi che inibiscono il processo fagocitico
  - 15.4.5. Meccanismi per eludere la risposta immunitaria
- 15.5. Microscopia e colorazione
  - 15.5.1. Microscopi e tipi di microscopi
  - 15.5.2. Macchie composite
  - 15.5.3. Colorazioni dei microrganismi acido-resistenti
  - 15.5.4. Colorazione per dimostrare le strutture cellulari
- 15.6. Colture e crescita di microrganismi
  - 15.6.1. Mezzi di coltura generali
  - 15.6.2. Mezzi di coltura specifici
- 15.7. Effetto degli agenti chimici e fisici sui microrganismi
  - 15.7.1. Sterilizzazione e disinfezione
  - 15.7.2. Disinfettanti e antisettici usati nella pratica
- 15.8. La biologia molecolare e la sua importanza per l'infettivologo
  - 15.8.1. Genetica batterica
  - 15.8.2. Test di reazione a catena della polimerasi
- 15.9. Indicazione e interpretazione degli studi microbiologici

## Modulo 16. Tumore e immunosoppressione

- 16.1. La risposta immunitaria innata e adattativa
  - 16.1.1. Cellule e citochine in risposta agli agenti infettivi
  - 16.1.2. Caratteristiche della risposta immunitaria innata e adattativa
- 16.2. Immunosoppressione in diverse condizioni in pazienti con sepsi
  - 16.2.1. Il ruolo dei citotossici nell'immunosoppressione
  - 16.2.2. Il ruolo degli steroidi e dell'immunosoppressione
  - 16.2.3. Infezione nei pazienti trapiantati
- 16.3. Il paziente oncoematologico con sepsi
  - 16.3.1. Aplasia del midollo spinale
  - 16.3.2. Neutropenia
  - 16.3.3. Infezioni nel paziente oncologico
- 16.4. Il paziente diabetico con sepsi
  - 16.4.1. Il sistema immunitario nel diabete mellito
  - 16.4.2. Principali infezioni nel paziente diabetico
- 16.5. Approccio globale al paziente immunocompromesso con sepsi
  - 16.5.1. Considerazioni diagnostiche
  - 16.5.2. Misure terapeutiche
- 16.6. Il legame tra tumore e microrganismi
  - 16.6.1. Oncogenesi e infezione
  - 16.6.2. Virus e tumore: Virus di Epstein Barr Virus dell'epatite B e C Papillomavirus umano Virus del linfoma/leucemia a cellule T, Herpes, virus associato al sarcoma di Kaposi
- 16.7. Batteri e tumori
  - 16.7.1. Helicobacter pylori
- 16.8. Parassiti e tumori
  - 16.8.1. Schistosoma haematobium
  - 16.8.2. Opisthorchis viverrini
- 16.9. Batteri alleati contro il cancro

## Modulo 17. Incidente sul lavoro e agenti patogeni trasmessi per via ematica

- 17.1. Epidemiologia delle infezioni da patogeni ematici
- 17.2. Principali infezioni trasmesse per via ematica
  - 17.2.1. Infezione da virus dell'epatite B
  - 17.2.2. Infezione da virus dell'epatite C
  - 17.2.3. HIV/AIDS
- 17.3. Approccio diagnostico e terapeutico agli incidenti di sangue
  - 17.3.1. Follow-up diagnostico dei casi
  - 17.3.2. Trattamento
- 17.4. Precauzioni universali nella prevenzione degli incidenti sul lavoro
- 17.5. Misure di biosicurezza e ruolo dell'epidemiologo nella riduzione del rischio biologico
  - 17.5.1. Rischio biologico
  - 17.5.2. Biosicurezza
  - 17.5.3. Piani di biosicurezza per la protezione biologica

## Modulo 18. Infezioni nel viaggiatore internazionale

- 18.1. Vaccinazione nel viaggiatore internazionale
  - 18.1.1. Principali vaccinazioni nel viaggiatore internazionale
  - 18.1.2. Vaccinazione contro la febbre gialla
- 18.2. Profilassi per i viaggiatori in aree tropicali
  - 18.2.1. Trattamento farmacologico secondo la zona geografica da visitare
  - 18.2.2. Carenza di glucosio-6-fosfato deidrogenasi e farmaci antimalarici
  - 18.2.3. Misure preventive per i viaggiatori nelle zone tropicali
- 18.3. Diarrea del viaggiatore
  - 18.3.1. Epidemiologia
  - 18.3.2. Eziologia
  - 18.3.3. Manifestazioni cliniche
  - 18.3.4. Diagnosi
  - 18.3.5. Trattamento
- 18.4. Screening sanitario dei viaggiatori internazionali
- 18.5. Febbre al ritorno da un viaggio internazionale
  - 18.5.1. Principali eziologie
  - 18.5.2. Approccio diagnostico
  - 18.5.3. Patologia infettiva importata nel viaggiatore internazionale

## Modulo 19. Malattie croniche non trasmissibili e infezioni

- 19.1. Infezioni e risposta infiammatoria cronica
  - 19.1.1. Cellule del sistema immunitario della risposta infiammatoria cronica alle infezioni
  - 19.1.2. La risposta granulomatosa e l'ipersensibilità ritardata
  - 19.1.3. Il ruolo dei mediatori chimici della risposta infiammatoria cronica
- 19.2. Stress, immunità e agenti infettivi
  - 19.2.1. Interrelazioni neurologiche, endocrine e immunitarie
  - 19.2.2. Lo stress e la risposta immunitaria
  - 19.2.3. Sindrome da fatica cronica e infezioni
- 19.3. Aterosclerosi, malattie cardiovascolari e il ruolo degli agenti infettivi
  - 19.3.1. Il ruolo degli agenti infettivi nell'aterosclerosi
  - 19.3.2. La mortalità per malattie cardiovascolari e la sua associazione con gli agenti infettivi
  - 19.3.3. Mortalità cardiovascolare in pazienti con polmonite
- 19.4. Malattie digestive associate a microrganismi infettivi
  - 19.4.1. La flora intestinale e le sue importanti funzioni
  - 19.4.2. Malattia peptica gastroduodenale e *Helicobacter pylori*
  - 19.4.3. Malattie infiammatorie intestinali e infezioni
  - 19.4.4. Malattia di Whipple
- 19.5. Malattie neurologiche e infezioni
  - 19.5.1. Demenza e infezioni
  - 19.5.2. Sclerosi multipla e la sua relazione con alcuni agenti infettivi
  - 19.5.3. Sindrome di Guillain-Barre, immunità e infezioni virali
  - 19.5.4. La malattia di Parkinson e la sua associazione con le infezioni
- 19.6. Endocrinopatie e infezioni
  - 19.6.1. Diabete mellito e infezioni
  - 19.6.2. Tiroidite cronica e infezioni
- 19.7. La teoria infettiva delle malattie reumatiche
  - 19.7.1. Artrite reumatoide
  - 19.7.2. Lupus eritematoso sistemico
  - 19.7.3. Spondiloartropatie sieronegative
  - 19.7.4. Granulomatosi di Wegener
  - 19.7.5. Polimialgia reumatica





## Modulo 20. Le infezioni respiratorie più letali

- 20.1. Immunologia e meccanismi di difesa del sistema respiratorio
- 20.2. Influenza e altre infezioni virali letali
  - 20.2.1. Epidemie di influenza
  - 20.2.2. L'influenza H1N1
  - 20.2.3. Vaccinazione antinfluenzale e prevenzione della mortalità
- 20.3. Polmoniti batteriche: capitano degli eserciti della morte
  - 20.3.1. Polmonite acquisita in comunità
  - 20.3.2. Polmonite in ospedale
  - 20.3.3. Polmonite associata all'assistenza alla salute
- 20.4. Tubercolosi
  - 20.4.1. Epidemiologia
  - 20.4.2. Patobiologia
  - 20.4.3. Classificazione
  - 20.4.4. Quadro clinico
  - 20.4.5. Diagnosi
  - 20.4.6. Trattamento
- 20.5. Sindrome di Loeffler e sindromi eosinofile
  - 20.5.1. La fase polmonare dei parassiti
  - 20.5.2. Manifestazioni cliniche e radiologiche
  - 20.5.3. Altre polmoniti eosinofile
- 20.6. Antimicrobici e sistema respiratorio
  - 20.6.1. Antimicrobici efficaci nel sistema respiratorio
  - 20.6.2. Il ruolo immunomodulatore dei macrolidi nella polmonite

## Modulo 21. Infezioni del Sistema urinario e a trasmissione sessuale

- 21.1. Epidemiologia delle infezioni del tratto urinario
  - 21.1.1. Fattori che spiegano la maggiore morbilità dell'infezione del tratto urinario nelle donne
- 21.2. Immunologia del sistema urinario
  - 21.2.1. La risposta immunitaria nel sistema genitourinario
- 21.3. Classificazione dell'infezione del tratto urinario
- 21.4. Infezione delle vie urinarie
  - 21.4.1. Eziologia
  - 21.4.2. Quadro clinico
  - 21.4.3. Diagnosi
  - 21.4.4. Trattamento
- 21.5. Infezione del tratto urinario nel paziente cateterizzato vescicale, prostatico e anziano
- 21.6. Antimicrobici più comunemente usati nelle infezioni del tratto urinario
  - 21.6.1. Elementi farmacologici
  - 21.6.2. Resistenza antimicrobica dei principali batteri che colpiscono il tratto urinario
  - 21.6.3. Aggiornamento epidemiologico sulle principali MST
- 21.8. MST virali
  - 21.8.1. Herpes simplex genitale
  - 21.8.2. Epatite virale
  - 21.8.3. Papillomavirus
  - 21.8.4. HIV
- 21.9. MST batteriche
  - 21.9.1. Gonorrea
  - 21.9.2. Sifilide
  - 21.9.3. Ulcera venerea
  - 21.9.4. Linfogranuloma venereo
- 21.10. Tricomoniati e candidosi genitale
  - 21.10.1. Tricomoniati: epidemiologia, eziologia, quadro clinico, diagnosi e trattamento
  - 21.10.2. Candida genitale: epidemiologia, eziologia, quadro clinico, diagnosi e trattamento
- 21.11. L'approccio sindromico alle MST e le misure di controllo
  - 21.11.1. Principali sindromi clinici
  - 21.11.2. Misure di controllo delle MST

- 21.12. Gonococco multiresistente ai farmaci: alternative terapeutiche
  - 21.12.1. Situazione globale
  - 21.12.2. Alternative terapeutiche
- 21.13. Gestione attuale dell'infezione ricorrente da herpes
  - 21.13.1. Approccio aggiornato all'infezione ricorrente da herpes

## Modulo 22. Infezioni alimentari

- 22.1. Malattie di origine alimentare, un problema di salute moderno
  - 22.1.1. Epidemiologia
  - 22.1.2. Cause delle infezioni alimentari
- 22.2. Classificazione delle malattie alimentari
  - 22.2.1. Intossicazioni
  - 22.2.2. Infezioni
  - 22.2.3. Tossinfezioni
- 22.3. Principali agenti eziologici
  - 22.3.1. Salmonella
  - 22.3.2. Stafilococchi
  - 22.3.3. Listeria monocytogenes
  - 22.3.4. Escherichia coli, O157:H7
  - 22.3.5. Clostridium botulinum
- 22.4. Le malattie di origine alimentare e il loro impatto socio-economico
  - 22.4.1. Conseguenze socio-economiche dell'MTA
  - 22.4.2. Principali misure di controllo delle infezioni alimentari
    - 22.4.2.1. Prevenzione primaria dell'MTA
    - 22.4.2.2. Educazione alla salute
    - 22.4.2.3. Controllo sanitario statale e ATS

## Modulo 23. Patobiologia della coinfezione TB/HIV/AIDS

- 23.1. Epatite virale A
  - 23.1.1. Caratteristiche del virus e ciclo di replicazione
  - 23.1.2. Quadro clinico
  - 23.1.3. Marcatori virali
  - 23.1.4. Evoluzione e prognosi
  - 23.1.5. Trattamento

- 23.2. Epatite virale B e C
  - 23.2.1. Caratteristiche del virus e ciclo di replicazione
  - 23.2.2. Quadro clinico
  - 23.2.3. Marcatori virali
  - 23.2.4. Evoluzione e prognosi
  - 23.2.5. Trattamento
- 23.3. Epatite virale D ed E
  - 23.3.1. Caratteristiche del virus e ciclo di replicazione
  - 23.3.2. Quadro clinico
  - 23.3.3. Marcatori virali
  - 23.3.4. Evoluzione e prognosi
  - 23.3.5. Trattamento
- 23.4. Epidemiologia della morbilità e mortalità dovuta alla coinfezione TB/HIV/AIDS
  - 23.4.1. Incidenza
  - 23.4.2. Prevalenza
  - 23.4.3. Mortalità
- 23.5. Patobiologia della coinfezione TB/HIV/AIDS
  - 23.5.1. Alterazioni fisiopatologiche nella coinfezione
  - 23.5.2. Alterazioni patologiche
- 23.6. Manifestazioni cliniche della coinfezione
  - 23.6.1. Manifestazioni cliniche della TBC polmonare
  - 23.6.2. Manifestazioni cliniche di TB extrapolmonare
- 23.7. Diagnosi di tubercolosi in pazienti che vivono con HIV/AIDS
  - 23.7.1. Studi diagnostici nella TBC polmonare in pazienti con HIV/AIDS
- 23.8. Cura completa del paziente con coinfezione da TB/HIV/AIDS e considerazioni terapeutiche
  - 23.8.1. Il sistema di cure complete in pazienti con TB/HIV/AIDS
  - 23.8.2. Considerazioni sul trattamento antitubercolare in pazienti con coinfezione TB/HIV/AIDS
  - 23.8.3. Considerazioni sul trattamento antiretrovirale in pazienti con coinfezione TB/HIV/AIDS
  - 23.8.4. La questione della resistenza ai farmaci antitubercolari e antiretrovirali in questi pazienti

## Modulo 24. Malattie emorragiche virali e arbovirus

- 24.1. Malattie emorragiche virali
  - 24.1.1. Epidemiologia
  - 24.1.2. Classificazione
  - 24.1.3. Approccio diagnostico alle malattie emorragiche virali
  - 24.1.4. Lo sviluppo di vaccini per queste malattie
  - 24.1.5. Misure di controllo delle malattie emorragiche virali
- 24.2. Febbre emorragica da Ebola
  - 24.2.1. Caratteristiche del virus e ciclo di replicazione
  - 24.2.2. Quadro clinico
  - 24.2.3. Diagnosi
  - 24.2.4. Trattamento
- 24.3. Febbri emorragiche sudamericane
  - 24.3.1. Caratteristiche e ciclo di replicazione dei virus
  - 24.3.2. Quadro clinico
  - 24.3.3. Diagnosi
  - 24.3.4. Trattamento
- 24.4. Arbovirosi
  - 24.4.1. Epidemiologia
  - 24.4.2. Controllo vettoriale
  - 24.4.3. Altri arbovirus
- 24.5. Febbre Gialla
  - 24.5.1. Concetto
  - 24.5.2. Ciclo di replicazione del virus
  - 24.5.3. Manifestazioni cliniche
  - 24.5.4. Diagnosi
  - 24.5.5. Trattamento
- 24.6. Dengue
  - 24.6.1. Concetto
  - 24.6.2. Ciclo di replicazione del virus
  - 24.6.3. Manifestazioni cliniche
  - 24.6.4. Diagnosi
  - 24.6.5. Trattamento



- 24.7. Chiquigunya
  - 24.7.1. Concetto
  - 24.7.2. Ciclo di replicazione del virus
  - 24.7.3. Manifestazioni cliniche
  - 24.7.4. Diagnosi
  - 24.7.5. Trattamento
- 24.8. Zika
  - 24.8.1. Concetto
  - 24.8.2. Ciclo di replicazione del virus
  - 24.8.3. Manifestazioni cliniche
  - 24.8.4. Diagnosi
  - 24.8.5. Trattamento

## Modulo 25. Infezioni del sistema nervoso centrale

- 25.1. I meccanismi di difesa immunitaria del SNC
  - 25.1.1. Meccanismi di difesa del SNC
  - 25.1.2. La risposta immunitaria nel SNC
- 25.2. Epidemiologia delle infezioni del SNC
  - 25.2.1. Morbosità
  - 25.2.2. Mortalità
  - 25.2.3. Fattori di rischio
- 25.3. Diagnosi microbiologica delle infezioni del SNC
  - 25.3.1. Lo studio del liquido cerebrospinale
- 25.4. Meningite
  - 25.4.1. Eziologia
  - 25.4.2. Quadro clinico
  - 25.4.3. Diagnosi
  - 25.4.4. Trattamento
- 25.5. Encefalite
  - 25.5.1. Eziologia
  - 25.5.2. Quadro clinico
  - 25.5.3. Diagnosi
  - 25.5.4. Trattamento



- 25.6. Mielite
  - 25.6.1. Eziologia
  - 25.6.2. Quadro clinico
  - 25.6.3. Diagnosi
  - 25.6.4. Trattamento
- 25.7. Antibiotici e la barriera emato-encefalica
  - 25.7.1. Il ruolo della barriera emato-encefalica
  - 25.7.2. L'attraversamento della barriera emato-encefalica da parte degli antibiotici

## Modulo 26. Zoonosi

- 26.1. Panoramica sulle zoonosi
  - 26.1.1. Concetti generali ed epidemiologia delle zoonosi
  - 26.1.2. Principali zoonosi internazionali
  - 26.1.3. Zoonosi causate da prioni: i prioni nell'eziologia delle malattie Encefalopatia spongiforme bovina (malattia della mucca pazza)
  - 26.1.4. Principali misure di controllo delle zoonosi
- 26.2. Rabbia
  - 26.2.1. Epidemiologia
  - 26.2.2. Agente infettivo
  - 26.2.3. Patobiologia
  - 26.2.4. Quadro clinico
  - 26.2.5. Diagnosi
  - 26.2.6. Trattamento
- 26.3. Influenza aviaria
  - 26.3.1. Epidemiologia
  - 26.3.2. Agente infettivo
  - 26.3.3. Patobiologia
  - 26.3.4. Quadro clinico
  - 26.3.5. Diagnosi
  - 26.3.6. Trattamento
- 26.4. Leptospirosi
  - 26.4.1. Epidemiologia
  - 26.4.2. Agente infettivo
  - 26.4.3. Patobiologia
  - 26.4.4. Quadro clinico
  - 26.4.5. Diagnosi
  - 26.4.6. Trattamento

- 26.5. Brucellosi
  - 26.5.1. Epidemiologia
  - 26.5.2. Agente infettivo
  - 26.5.3. Patobiologia
  - 26.5.4. Quadro clinico
  - 26.5.5. Diagnosi
  - 26.5.6. Trattamento
- 26.6. Toxoplasmosi
  - 26.6.1. Epidemiologia
  - 26.6.2. Agente infettivo
  - 26.6.3. Patobiologia
  - 26.6.4. Quadro clinico
  - 26.6.5. Diagnosi
  - 26.6.6. Trattamento

## Modulo 27. Micobatteriosi e infezioni anaerobiche

- 27.1. Panoramica generale della micobatteriosi
  - 27.1.1. Caratteristiche microbiologiche dei micobatteri
  - 27.1.2. Risposta immunitaria all'infezione micobatterica
  - 27.1.3. Epidemiologia delle principali infezioni micobatteriche non tubercolari
- 27.2. Metodi microbiologici per la diagnosi della micobatteriosi
  - 27.2.1. Metodi diretti
  - 27.2.2. Metodi indiretti
- 27.3. Infezione da Mycobacterium Avium intracellulare
  - 27.3.1. Epidemiologia
  - 27.3.2. Agente infettivo
  - 27.3.3. Patobiologia
  - 27.3.4. Quadro clinico
  - 27.3.5. Diagnosi
  - 27.3.6. Trattamento

- 27.4. Infezione da Mycobacterium kansasii
  - 27.4.1. Epidemiologia
  - 27.4.2. Agente infettivo
  - 27.4.3. Patobiologia
  - 27.4.4. Quadro clinico
  - 27.4.5. Diagnosi
  - 27.4.6. Trattamento
- 27.5. Lebbra
  - 27.5.1. Epidemiologia
  - 27.5.2. Agente infettivo
  - 27.5.3. Patobiologia
  - 27.5.4. Quadro clinico
  - 27.5.5. Diagnosi
  - 27.5.6. Trattamento
- 27.6. Altre micobatteriosi
- 27.7. Antimicobatteri
  - 27.7.1. Caratteristiche farmacologiche
  - 27.7.2. Uso clinico
- 27.8. Caratteristiche microbiologiche dei germi anaerobici
  - 27.8.1. Caratteristiche generali dei principali germi anaerobici
  - 27.8.2. Studi microbiologici
- 27.9. Ascesso polmonare
  - 27.9.1. Definizione
  - 27.9.2. Eziologia
  - 27.9.3. Quadro clinico
  - 27.9.4. Diagnosi
  - 27.9.5. Trattamento
- 27.10. Ascessi intra-addominali e tubo-ovarici
  - 27.10.1. Definizione
  - 27.10.2. Eziologia
  - 27.10.3. Quadro clinico
  - 27.10.4. Diagnosi
  - 27.10.5. Trattamento
- 27.11. Ascesso intracerebrale
  - 27.11.1. Definizione
  - 27.11.2. Eziologia
  - 27.11.3. Quadro clinico
  - 27.11.4. Diagnosi
  - 27.11.5. Trattamento
- 27.12. Tetano e cancrena
  - 27.12.1. Tetano: neonatale e adulto
  - 27.12.2. Cancrena: definizione, eziologia, quadro clinico, diagnosi, trattamento
- 27.13. Principali antimicrobici contro i germi anaerobi
  - 27.13.1. Meccanismo d'azione
  - 27.13.2. Farmacocinetica
  - 27.13.3. Dose
  - 27.13.4. Presentazione
  - 27.13.5. Effetti avversi

## Modulo 28. Micosi e parassitosi in infettivologia

- 28.1. Nozioni generali sui funghi
  - 28.1.1. Caratteristiche microbiologiche dei funghi
  - 28.1.2. Risposta immunitaria ai funghi
- 28.2. Metodi diagnostici per le micosi
  - 28.2.1. Metodi diretti
  - 28.2.2. Metodi indiretti
- 28.3. Micosi superficiali: tinea ed epidermatofitosi
  - 28.3.1. Definizione
  - 28.3.2. Eziologia
  - 28.3.3. Quadro clinico
  - 28.3.4. Diagnosi
  - 28.3.5. Trattamento
- 28.4. Micosi profonde
  - 28.4.1. Criptococcosi
  - 28.4.2. Istoplasmosi
  - 28.4.3. Aspergillosi
  - 28.4.4. Altre micosi



- 28.5. Aggiornamento sugli antimicotici
    - 28.5.1. Elementi farmacologici
    - 28.5.2. Uso clinico
  - 28.6. Panoramica generale delle malattie parassitarie
    - 28.6.1. Caratteristiche microbiologiche dei parassiti
    - 28.6.2. Risposta immunitaria ai parassiti
    - 28.6.3. Risposta immunitaria ai protozoi
    - 28.6.4. Risposta immunitaria agli elminti
  - 28.7. Metodi di diagnosi delle malattie parassitarie
    - 28.7.1. Metodi diagnostici per i protozoi
    - 28.7.2. Metodi diagnostici per gli elminti
  - 28.8. Parassitosi intestinale
    - 28.8.1. Ascariidiasi
    - 28.8.2. Oxyuriasis
    - 28.8.3. Ungulati e Necatoriasi
    - 28.8.4. Trichuriasis
  - 28.9. Parassitosi tissutale
    - 28.9.1. Malaria
    - 28.9.2. Trypanosomiasis
    - 28.9.3. Schistosomiasi
    - 28.9.4. Leishmaniosi
    - 28.9.5. Filariasi
  - 28.10. Aggiornamento in antiparassitari
    - 28.10.1. Elementi farmacologici
    - 28.10.2. Uso clinico
- 
- Modulo 29. Multiresistenze e vaccini**
- 29.1. L'epidemia silenziosa della resistenza agli antibiotici
    - 29.1.1. Globalizzazione e resistenza
    - 29.1.2. Passaggio da microrganismi suscettibili a resistenti
  - 29.2. Meccanismi genetici di resistenza antimicrobica
    - 29.2.1. Meccanismi acquisite di resistenza antimicrobica
    - 29.2.2. Pressione elettiva sulla resistenza antimicrobica
  - 29.3. I superbatteri
    - 29.3.1. Pneumococco resistente alla penicillina e ai macrolidi
    - 29.3.2. Stafilococchi multiresistenti
    - 29.3.3. Infezioni resistenti nelle unità di terapia intensiva
    - 29.3.4. Infezioni del tratto urinario resistenti
    - 29.3.5. Altri microrganismi multi-resistenti
  - 29.4. Virus resistenti
    - 29.4.1. HIV
    - 29.4.2. Influenza
    - 29.4.3. I virus dell'epatite
  - 29.5. Malaria resistente ai farmaci
    - 29.5.1. Resistenza alla cloroquina
    - 29.5.2. Resistenza ad altri antimalarici
  - 29.6. Studi genetici sulla resistenza agli antibiotici
    - 29.6.1. Interpretazione degli studi di resistenza
  - 29.7. Strategie globali per la riduzione della resistenza agli antibiotici
    - 29.7.1. Il controllo della prescrizione di antibiotici
    - 29.7.2. Mappatura microbiologica e linee guida di pratica clinica
  - 29.8. Nozioni generali di vaccinazione
    - 29.8.1. Basi immunologiche della vaccinazione
    - 29.8.2. Il processo di produzione delle vaccinazioni
    - 29.8.3. Controllo di qualità dei vaccini
    - 29.8.4. Sicurezza del vaccino ed eventi avversi maggiori
    - 29.8.5. Studi clinici ed epidemiologici per l'approvazione dei vaccini
  - 29.9. Uso dei vaccini
    - 29.9.1. Malattie prevenibili da vaccino e programmi di vaccinazione
    - 29.9.2. Esperienze globali sull'efficacia dei programmi di vaccinazione
    - 29.9.3. Candidati al vaccino per nuove malattie

## Modulo 30. Malattie infettive rare e altre sfide in infettivologia

- 30.1. Informazioni generali sulle malattie infettive rare
  - 30.1.1. Concetti generali
  - 30.1.2. Epidemiologia di malattie infettive rare o poco comuni
- 30.2. Peste bubbonica
  - 30.2.1. Definizione
  - 30.2.2. Eziologia
  - 30.2.3. Quadro clinico
  - 30.2.4. Diagnosi
  - 30.2.5. Trattamento
- 30.3. Malattia di Lyme
  - 30.3.1. Definizione
  - 30.3.2. Eziologia
  - 30.3.3. Quadro clinico
  - 30.3.4. Diagnosi
  - 30.3.5. Trattamento
- 30.4. Babesiosi
  - 30.4.1. Definizione
  - 30.4.2. Eziologia
  - 30.4.3. Quadro clinico
  - 30.4.4. Diagnosi
  - 30.4.5. Trattamento
- 30.5. Febbre della Valle del Rift
  - 30.5.1. Definizione
  - 30.5.2. Eziologia
  - 30.5.3. Quadro clinico
  - 30.5.4. Diagnosi
  - 30.5.5. Trattamento
- 30.6. Difilobotriasi
  - 30.6.1. Definizione
  - 30.6.2. Eziologia
  - 30.6.3. Quadro clinico
  - 30.6.4. Diagnosi
  - 30.6.5. Trattamento





- 30.7. Zigomicosi
  - 30.7.1. Definizione
  - 30.7.2. Eziologia
  - 30.7.3. Quadro clinico
  - 30.7.4. Diagnosi
  - 30.7.5. Trattamento
- 30.8. Cisticercosi
  - 30.8.1. Definizione
  - 30.8.2. Eziologia
  - 30.8.3. Quadro clinico
  - 30.8.4. Diagnosi
  - 30.8.5. Trattamento
- 30.9. Kuru
  - 30.9.1. Definizione
  - 30.9.2. Eziologia
  - 30.9.3. Quadro clinico
  - 30.9.4. Diagnosi
  - 30.9.5. Trattamento
- 30.10. Il riemergere di vecchie malattie: cause ed effetti
  - 30.10.1. Malattie infettive emergenti e nuove che richiedono nuovi approcci nella lotta per controllarle
  - 30.10.2. L'aumento della resistenza microbiologica ai farmaci antimicrobici
  - 30.10.3. Lo sviluppo di nuovi antibiotici
  - 30.10.4. La preparazione e lo sviluppo dello specialista in malattie infettive



*Un'esperienza di specializzazione unica,  
chiave e decisiva per incrementare il  
tuo sviluppo professionale"*



06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.*





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.





Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

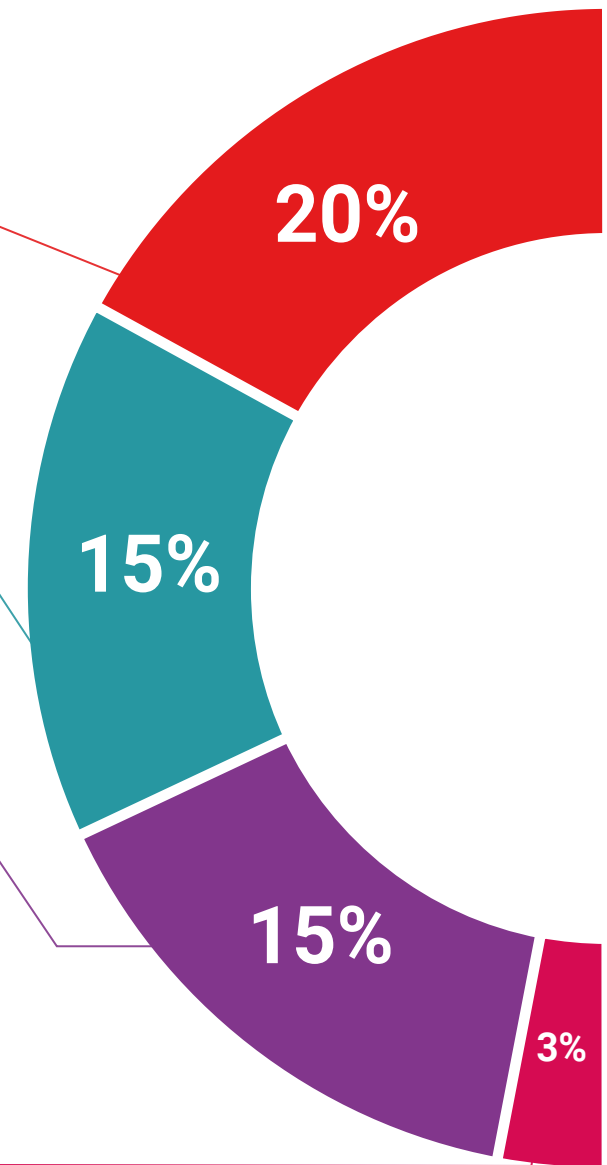
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

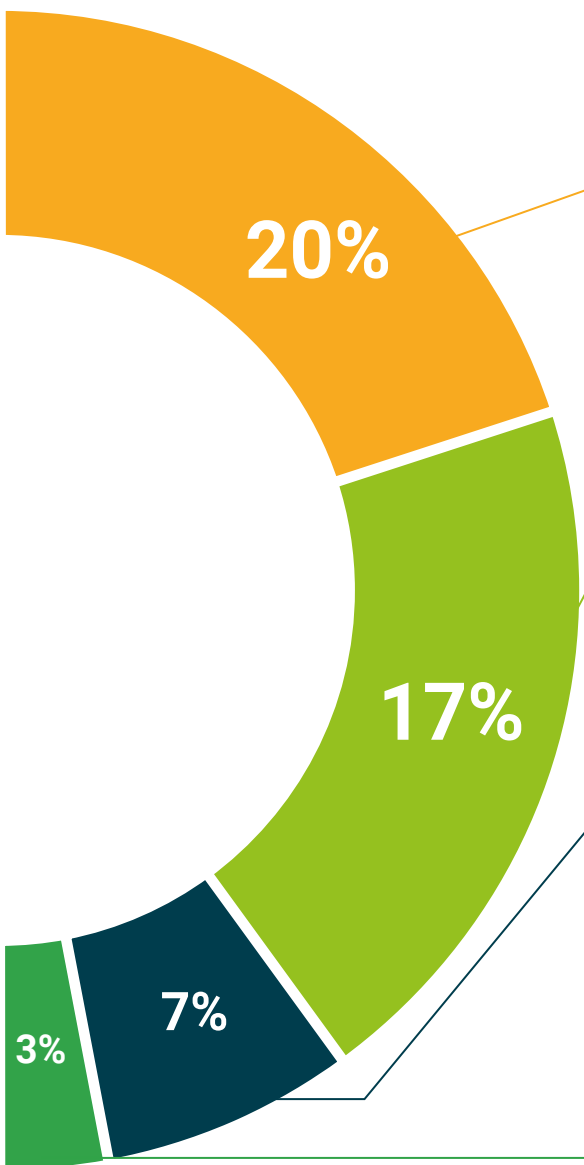
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Specialistico in Infettivologia Clinica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

*Completa con successo questa specializzazione e ricevi il tuo diploma universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Specialistico in Infettivologia Clinica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Infettivologia Clinica**

Modalità: **online**

Durata: **2 anni**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

## Master Specialistico Infettivologia Clinica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online



# Master Specialistico Infettivologia Clinica

